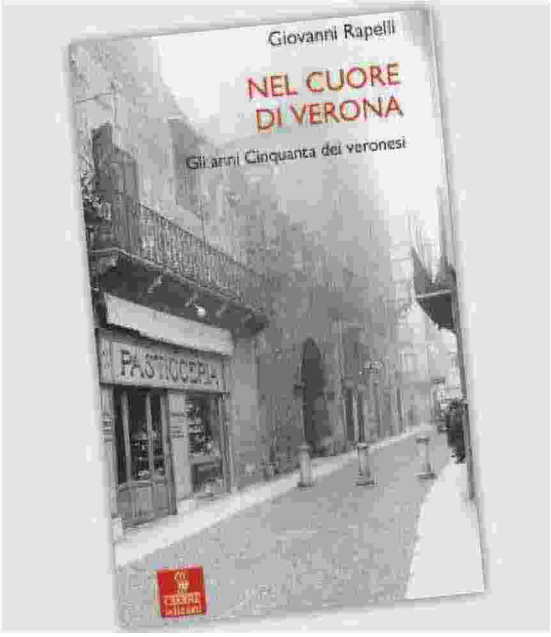
Quotidiano
01-12-2021
Pagina 23
Foglio 1

L'Arena

www.ecostampa.it

Le iniziative de L'Arena

Com'eravamo, nel cuore della città anni Cinquanta



Uno spaccato della Verona degli anni Cinquanta abitata dalla gente comune, che nel corso del Novecento, compreso il secondo Dopoguerra, ha caratterizzato la vera anima di molti quartieri del centro storico. A tracciarlo è «Nel cuore di Verona», in edicola da domani, giovedì 2 dicembre, con L'Arena al prezzo di 9,90 euro più il costo del quotidiano. Il volume, edito da Cierre Edizioni e scritto da Giovanni Rapelli, è un suggestivo viaggio in periodo cruciale del secolo scorso nella vita dei veronesi, attraverso un racconto appassionato che descrive nei dettagli di come fosse la città a quell'epoca, grazie anche ad alcune splendide fotografie e immagini dell'epoca che in più di qualche occasione descrivono meglio di mille parole la Verona di quel momento storico che ha contrassegnato la ripartenza ma che ancora portava molti segni di miseria e difficoltà. Lo scrittore traccia brevi schizzi di vita vissuta e sui vari aspetti dell'esistenza e sulla filosofia di una comunità cittadina di settant'anni fa. Lo stesso autore ci tiene a sottolineare che tutto ciò che è riportato «riproduce rigorosamente la realtà dei fatti come io la percepii, senza abbellimenti letterari». Righe scritte sull'onda dei ricordi della fanciullezza, soprattutto per operare una saldatura con le nuove generazioni, «perché i nostri giovani sappiano come vivevano coloro che li precedettero e dalle esperienze alle quali gli stessi, volenti o nolenti, andarono incontro ricavino un motivo in più per amare questa loro città e chi ci vive». Rapelli racconta la vita veronese attraverso alcuni dei rioni popolari più caratteristici: da La Carega, Santo Stefano, la Giarina, i Filippini e San Zeno. Il volume è suddiviso in capitoli che descrivono uno spaccato la società di quel periodo storico: la strada, la casa, il lavoro, i rapporti sociali, le donne, il dialetto, la povertà, gli svaghi, la cultura, la salute e ancora l'alimentazione, la fede e la politica, senza dimenticare gli strascichi della guerra ma anche l'indole della gente che viveva in quartieri abitati da gente umile, semplice che animava le vie del centro storico dandole un'anima che oggi è andata perduta. Tuttavia, leggendo i racconti e ammirando le fotografie del volume di Rapelli, in qualche modo è possibile far risorgere un po' di quella Verona che non c'è più. **EM.ZAN.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

029879

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE